



## **Buone notizie su psicologia clinica.**

Proprio mentre stavamo preoccupandoci dei nuovi rischi connessi alla maggiore flessibilità delle specializzazioni mediche europee, di cui abbiamo accennato nell'articolo di ieri, il Consiglio di Stato ha pubblicato una chiarissima sentenza sulla distinzione fra la specializzazione in psicoterapia e quella in psicologia clinica, la prima aperta sia a medici che psicologi, la seconda riservata ai soli psicologi, in base alla distinzione delle due mansioni operata dalla nostra legge di ordinamento n. 56 del 1989. Per mero scrupolo, onde evitare dei dubbi su un passo della stessa che parla di un'equipollenza delle due specializzazioni ai soli effetti della sanatoria di cui alla legge 401/'59, pubblichiamo anche un'altra pronuncia del Consiglio di Stato, questa volta non una sentenza bensì un parere, proprio sul tema. Bisogna qui ricordare che, nell'iter della cosiddetta legge Duilio, prima della sua approvazione finale, alla semplice equipollenza fra scuole private riconosciute dal MIUR e le corrispondenti scuole di specializzazione universitarie, venne aggiunta, su richiesta dei precari, anche un'estensione del concetto di equipollenza, sino ai posti della disciplina psicologia, e non solo della disciplina psicoterapia, come inizialmente era stato proposto. Questa estensione è stata usata dai medici per sostenere, pericolosamente, che ormai la distinzione fra l'articolo 1 e l'articolo 3 della nostra legge di ordinamento era stata abrogata, e quindi il loro diritto a fare gli psicologi attraverso la specializzazione in psicologia clinica. Il Consiglio di Stato, sia in questa sentenza, che in questo parere, conferma invece la vigenza della distinzione, e delimita l'equipollenza ai soli fini della spendibilità di ambo i titoli per gli inquadramenti di quei precari in ambo le discipline del Servizio Sanitario Nazionale. Era ovvio, ma è sempre bene chiarirlo subito, per non sprecare altra carta su questo vecchio tema, e quindi abbattere alberi inutilmente, come si dice nel Nord Europa. Speriamo che questo basti.

Pierangelo Sardi